Trova 1.500 euro e li restituisce

Treviolo

Persi da una pensionata che li aveva appena ritirati alle Poste. Un cittadino li ha consegnati alla polizia locale

■ Era appena andata a ritirare la pensione ma, quando è arrivata a casa, si è accorta di non aver più con sé né i 1.500 euro in contanti né il libretto postale. È successo a Treviolo. La signora, residente a Bergamo, ha ripercorso a ritroso la strada fino all'ufficio postale ma non ha trovato quanto cercava. Disperata, stava andando a sporgere denuncia ai carabinieri quando è stata contattata dalla polizia locale e invitata a presentarsi al comando.

Infatti Alberto Faccini, pensionato residente in paese, aveva ritrovato in via Cadorna a Curnasco sia il denaro che il libretto postale e, senza pensarci due volte, ha raggiunto gli uffici di via Roma per consegnare il tutto e chiedere di rin-

tracciare la legittima proprietaria. Quando la signora è arrivata al comando, gli agenti le hanno restituito quanto aveva smarrito e le hanno fatto incontrare Faccini. Commossa, ha ringraziato ed ha offerto al pensionato una lauta ricompensa. Lui inizialmente non voleva accettare i 500 euro che la donna gli voleva donare, accontentandosi di un semplice grazie. Ma la signora ha insistito e alla fine il pensionato ha accettato 200 euro, poco più del 10% della somma ritrovata, come previsto per Legge.

«Vorrei personalmente elogiare il senso civico del signor Faccini – dichiara il comandante della polizia locale di Treviolo, Matteo Copia -. Il suo gesto non era per nulla scontato, ma lui ha deciso di fare la cosa giusta. La signora ha espresso tutta la sua gratitudine, non riusciva a frenare le lacrime e noi siamo stati contenti di poter contribuire a risolvere questa questione».